

TI_GERICHTE 38.2022.92 vom 6. März 2023

TI Tribunale d'appello, 2023-03-06, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_38.2022.92_d20230306

FR: TI_GERICHTE 38.2022.92 du 6 mars 2023

IT: TI_GERICHTE 38.2022.92 del 6 marzo 2023

Regeste

Rettamente la Cassa ha negato il diritto alle indennità per insolvenza al ricorrente, poiché era in età di pensionamento e quindi esonerato dall'obbligo di pagamento dei contributi AD

Erwägungen

E. 4

Assujettissement aux cotisations . – L'indemnité en cas d'insolvabilité est réservée aux travailleurs assujettis au paiement des cotisations à l'assurance-chômage. Il s'agit des personnes tenues de cotiser sur le revenu d'une activité dépendante au sens des art. 2 al. 1 let. a LACI et 5 LAVS. Ce qui est déterminant, c'est le fait que les créances salariales couvertes par l'assurance-insolvabilité correspondent à une période où les travailleurs ont été tenus de payer des cotisations à l'assurance-chômage au sens de l'art. 2 al. 1 let. a LACI. Peu importe donc le statut des personnes au moment de la demande d'indemnité. Une période minimale de cotisation n'est pas requise (FF 1980 III 612), pas plus qu'un domicile en Suisse (ATF 132 V 82 consid. 5.5 p. 91) ou une autorisation de travailler en bonne et due forme (DTA 1992 p. 94 consid. 3 p. 97). Les frontaliers ont droit à l'indemnité (ATF 112 V 143; FF 1980 III 613); les saisonniers également. (pag. 423) (...). 1 Généralités . – Seuls les salariés (ou travailleurs) qui ne font pas l'objet d'une exception prévue par la LACI sont affiliés obligatoirement à l'assurance-chômage. Les indépendants ne sont pas affiliés et ne versent pas de cotisation d'assurance-chômage. Ils peuvent en revanche bénéficier à certaines conditions de droits acquis ou en cours d'acquisition se rapportant à des périodes durant lesquelles ils étaient parties à un rapport de travail (v. 9a N 3). Sauf exceptions, les différentes indemnités ne sont donc attribuées qu'aux personnes ayant le statut de salarié. (pag. 64) (...). 12 Lettre c . – Les personnes visées à la let. c n'ont pas droit aux prestations, de sorte qu'il était logique de les dispenser de contribuer.” (pag. 66) Rubin , inoltre, in Assurance-chômage et service public de l'emploi, Ed. Schulthess 2019, N. 721 pag. 149, precisa che “les travailleurs assujettis au paiement de cotisations 671 (...) ont droit à une indemnité en cas d'insolvabilité”. La nota 671 enuncia che “cet assujettissement est une condition du droit. Il y a cependant une exception. Elle concerne les travailleurs n'ayant pas atteint l'âge pour cotiser à l'AVS. Ceux-ci ont droit à l'indemnité (art. 73 OACI). A noter que ceux occupant une position assimilable à celle d'un employeur (et leur conjoint), n'y ont pas droit, même s'ils ont cotisé (art. 51 al. 2 LACI ; DTA 2016 p. 239 ; TF, 8C_865/2015 ; TFA, C 160/05 ; N 601 ss). Ne sont pas déterminants le fait que les cotisations aient été payées et le fait que le travailleur ait bénéficié d'une autorisation de travailler” . 2.4. Nella Prassi LADI II (Indennità per insolvenza), emessa dalla Segreteria di Stato dell'economica (SECO) quale autorità di sorveglianza che deve adoperarsi per garantire un'applicazione uniforme del diritto ed impartire le istruzioni generali (cfr. art. 110 LADI; STF 8C_756/2020 del 3 agosto 2021 consid. 3.2.3.; STFA C 195/03 del 19

agosto 2004; STFA C 176/00 del 10 marzo 2003, consid. 3; STFA C 260/99 dell'8 agosto 2001, consid. 6b e DTF 127 V 57 consid. 3a pag. 61), al p.to B9 modificato nel luglio 2018, è sottolineato: " AVENTI DIRITTO B9 I lavoratori soggetti all'obbligo contributivo al servizio di un datore di lavoro insolvente che sottostà a una procedura d'esecuzione forzata in Svizzera o che occupa in Svizzera lavoratori, hanno diritto all'II. I lavoratori che non hanno ancora raggiunto l'età minima di contribuzione per l'AVS sono parificati ai lavoratori soggetti all'obbligo contributivo (art. 73 OADI). L'età limite per l'II corrisponde all'età normale della pensione AVS, dato che a quel momento viene meno l'obbligo contributivo. Il diritto all'II non deve soddisfare altre condizioni oltre a quella dell'esercizio di un'attività salariata soggetta a contribuzione. In particolare, non è determinante la condizione della residenza o del domicilio, per cui anche i frontalieri o i lavoratori che risiedono all'estero possono chiedere l'II. Non è neppure determinante il fatto che i contributi sociali siano stati effettivamente versati oppure che il lavoratore disponga un permesso di lavoro valido. In base all'articolo 11 LLN, gli organi esecutivi sono tenuti a segnalare per accertamento all'organo cantonale competente in materia di lotta contro il lavoro nero gli indizi e i casi sospetti di lavoro nero." Le direttive amministrative - come la Prassi LADI emanata dalla SECO - non costituiscono norme giuridiche e non sono vincolanti per il giudice delle assicurazioni sociali (cfr. STF 9C_270/2021 del 30 dicembre 2021 consid. 3.5.; STF 8C_503/2021 del 18 novembre 2021 consid. 4.2.; STF 8C_463/2021 del 9 novembre 2021 consid. 4.2.; STF 9C_458/2020 del 27 settembre 2021 consid. 4.1.; DTF 147 V 79 consid. 7.3.2.; STF 8C_721/2020 del 15 giugno 2021 consid. 5.5.2.2.; STF 9C_631/2019 del 19 giugno 2020 consid. 2.3.; DTF 144 V 195 ; DTF 138 V 50 consid. 4.1; DTF 137 V 434 consid. 4.2 pag. 438; DTF 133 V 169 consid. 10.1 pag. 181). Quest'ultimo deve tenerne conto per prendere la sua decisione nella misura in cui queste ultime permettono un'interpretazione delle disposizioni legali applicabili giustificata nel caso di specie (cfr. STF 8C_322/2022 del 30 gennaio 2023 consid.4.3.1.; STF 8C_769/2021 del 3 maggio 2022 consid. 3.3 DTF 148 V 144 consid. 3.1.3.; DTF 147 V 342 consid. 5.5.2.2.; STF 8C_214/2020 del 18 febbraio 2021 consid. 3.2; DTF 146 V 224; DTF 146 V 104; STF 8C_405/2018 del 22 gennaio 2019 consid. 6.1.1; DTF 142 V 442 consid. 5.2 pag. 445 seg.; DTF 140 V 314 consid. 3.3 pag. 317; DTF 138 V 50 consid. 4.1; DTF 133 V 587 consid. 6.1 pag. 591; DTF 133 V 257 consid. 3.2 pag. 258 seg.; DTF 132 V 125 consid. 4.4; DTF 132 V 203 consid. 5.1.2; DTF 131 V 286 consid. 5.1.; DTF 131 V 45 consid. 2.3; DTF 130 V 229 consid. 2.1.; DTF 127 V 57 consid. 3a; DTF 125 V 377, consid. 1c, pag. 379 e riferimenti; SVR 1997 ALV Nr. 83 consid. 3d, pag. 252, ALV Nr. 86 consid. 2c, pag. 262, ALV Nr. 88 consid. 3c, pag. 267-268 = DLA 1998 N. 24, consid. 3c, pag. 127 e ALV Nr. 98 consid. 4a, pag. 300). Il giudice deve, invece, scostarsene quando esse sono incompatibili con i disposti legali in esame (cfr. STF 8C_73/2022 del 26 gennaio 2023 consid. 4.3.2-4.3.3.; STF 8C_405/2018 del 22 gennaio 2019 consid. 6.1.1.; DTF 130 V 229 consid. 2.1.; STF H 183/00 dell'8 maggio 2001; DTF 126 V 68 consid. 4b; DTF 125 V 379 consid. 1c e sentenze ivi citate; SVR 1997 ALV Nr. 86, consid. 2c, pag. 262, SVR 1997 ALV Nr. 88, consid. 3c, pag. 267-268 = DLA 1998 N. 24, consid. 3c, pag. 127, SVR 1997 ALV Nr. 98, consid. 4a, pag. 300; DTF 120 V 163 consid. 4b, DTF 119 V 65 consid. 5a; RCC 1992 pag. 514, RCC 1992 pag. 220 consid. 16; DLA 1992 N. 5, consid. 3b, pag. 91; DTF 117 V 284 consid. 4c, DTF 116 V 19 consid. 3c, DTF 114 V 16 consid. 1, DTF 112 V 233 consid. 2a, DTF 110 V 267 consid. 1a, DTF 109 V 4 consid. 3a; vedi inoltre Bois , "Procédures applicables aux requérants d'asile" in RSJ 1988 p. 77 ss.; Duc-Greber : "La portée de l'art. 4 de la Constitution fédérale en droit de la sécurité sociale" in: RDS 1992 II

p. 527; Cattaneo, "Les mesures préventives et de réadaptation de l'assurance-chômage", Ed. Helbing & Lichtenhahn, Basilea e Francoforte sul Meno 1992, p. 296-297). Secondo la giurisprudenza, infatti, tramite le direttive non possono essere introdotte limitazioni a una pretesa materiale che vadano al di là di quanto previsto da leggi e ordinanze (DTF 118 V 32, DTF 109 V 169 consid. 3b). 2.5. Nell'evenienza concreta dalle carte processuali emerge che RI 1 è stato assunto dalla _____ il 31 gennaio 2021 con effetto dal 1° febbraio 2021 in qualità di consulente della società a tempo indeterminato con uno stipendio lordo di fr. 4'800.-- mensili (cfr. doc. 26). Il ricorrente, in una lettera del 15 maggio 2022 indirizzata alla SA, ha sollecitato il pagamento dei salari arretrati riguardanti i periodi ottobre - dicembre 2021 e gennaio - maggio 2022 (cfr. doc. 27). Il 28 settembre 2022 il Pretore del Distretto di _____ ha pronunciato il fallimento della _____ a far tempo dal 29 settembre 2022 su istanza della società medesima (cfr. doc. 31-32 = A2; 33). L'insorgente, il 4/6 ottobre 2022, ha inoltrato la propria domanda di indennità per insolvenza relativa ai suoi crediti salariali nei confronti della _____ dei periodi ottobre - dicembre 2021 e gennaio - agosto 2022 per un totale di fr. 57'996.-- (cfr. doc. 19; 20; consid. 1.1.). Con decisione del 6 ottobre 2022 la Cassa ha respinto la richiesta del ricorrente, in quanto aveva già raggiunto l'età di pensionamento AVS (cfr. doc. 17; consid. 1.1.). Tale provvedimento è stato confermato con decisione su opposizione dell'11 novembre 2022 (cfr. doc. A1; consid. 1.1.). Nel ricorso RI 1, conformemente all'art. 52 cpv. 1 LADI, ha limitato la propria richiesta di indennità per insolvenza agli stipendi non pagati degli ultimi quattro mesi in cui era alle dipendenze della società in questione (cfr. doc. I; consid. 1.2.). 2.6. Chiamata a pronunciarsi in merito alla fattispecie, questa Corte ritiene che l'operato della Cassa, la quale ha negato al ricorrente il diritto alle indennità per insolvenza richieste nel mese di ottobre 2022, debba essere tutelato. In effetti, da una parte, ai sensi dell'art. 51 cpv. 1 LADI hanno diritto all'indennità per insolvenza unicamente i lavoratori soggetti all'obbligo di contribuzione. Pertanto, tenuto conto che con il raggiungimento dell'età di pensionamento AVS di 65 anni per gli uomini e di 64 anni per le donne (cfr. art. 21 cpv. 1 lett. a e b LAVS) viene meno l'obbligo contributivo (art. 2 cpv. 2 lett. c LADI; consid. 2.2.), possono pretendere tale indennità, sempre che le ulteriori condizioni siano ossequiate, i lavoratori che non hanno ancora compiuto l'età normale della pensione AVS (cfr. consid. 2.2.-2.4.). Dall'altra, RI 1 ha effettivamente compiuto i 65 anni, età di pensionamento (cfr. art. 21 cpv. 1 lett. a LAVS), già il 25 febbraio 2015, ossia prima di iniziare l'attività alle dipendenze della _____ cominciata il 1° febbraio 2021 (cfr. consid. 2.5.). L'insorgente, perciò, durante il periodo di attività lavorativa presso l'azienda di _____, non era più da considerare quale lavoratore soggetto all'obbligo di contribuzione giusta l'art. 51 cpv. 1 LADI. Egli, di conseguenza, non ha diritto alle indennità per insolvenza (cfr. STCA 38.2019.36 del 10 luglio 2019; STCA 38.2017.49 del 17 agosto 2017; STCA 38.2016.20 del 20 febbraio 2017, pubblicata in RtiD II-2017 N. 59). Ne discende che la decisione su opposizione dell'11 novembre 2022 impugnata deve essere confermata. Per completezza va osservato che nel caso in cui i contributi all'AD fossero stati dedotti dagli stipendi versati dalla _____ al ricorrente, essi andrebbero restituiti. Tale questione esula, in ogni caso, dalla presente vertenza (cfr. STCA 38.2019.36 del 10 luglio 2019 consid. 2.3.). Inoltre è utile rilevare che anche il diritto all'indennità per lavoro ridotto (cfr. doc. 46-47) è riconosciuto ai lavoratori, il cui tempo normale di lavoro è ridotto o il cui lavoro è integralmente sospeso, se, tra l'altro, sono soggetti all'obbligo di contribuzione all'assicurazione contro la disoccupazione (cfr. art. 31 cpv. 1 lett. a LADI; DTF 111 V 387). Un assicurato perde, peraltro, il diritto all'indennità di disoccupazione

quando egli raggiunge l'età ordinaria che dà diritto alla rendita AVS. Ciò vale anche nel caso di differimento della rendita oppure di anticipazione della stessa (cfr. art. 8 cpv. 1 lett. d LADI; DTF 134 V 418; STCA 38.2017.13 del 24 aprile 2017 = RtiD II-2017 N. 57). 2.7. L'art. 61 lett. a LPGA, in vigore fino al 31 dicembre 2020, prevedeva che la procedura deve essere semplice, rapida, di regola pubblica e gratuita per le parti; la tassa di giudizio e le spese di procedura possono tuttavia essere imposte alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato. Il 1° gennaio 2021 è entrata in vigore una modifica della LPGA. L'art. 61 lett. a LPGA enuncia ora unicamente che la procedura deve essere semplice, rapida e, di regola pubblica. Dalla medesima data è entrato in vigore l'art. 61 lett. f bis LPGA secondo cui in caso di controversie relative a prestazioni, la procedura è soggetta a spese se la singola legge interessata lo prevede; se la singola legge non lo prevede il tribunale può imporre spese processuali alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato. Nel caso concreto, trattandosi di prestazioni LADI, in relazione alle quali il legislatore non ha previsto di prelevare le spese, non si riscuotono spese giudiziarie (cfr. STCA 38.2022.78 del 16 gennaio 2023 consid. 2.7.; STCA 38.2022.27-28 del 18 luglio 2022 consid. 2.17; STCA 38.2022.5 del 20 giugno 2022 consid. 2.17.; STCA 38.2021.89 del 7 febbraio 2022 consid. 2.11.; STCA 38.2021.32 del 13 settembre 2021 consid. 2.11.). Sul tema cfr. anche STF 9C_369/2022 del 19 settembre 2022; STF 9C_368/2021 del 2 giugno 2022; SVR 2022 KV Nr. 18 (STF 9C_13/2022 del 16 febbraio 2022); STF 9C_394/2021 del 3 gennaio 2022; STF 8C_265/2021 del 21 luglio 2021 (al riguardo cfr. Ares Bernasconi, *Actualités du TF*, 8C_265/2021 du 21 juillet 2021 - frais judiciaires pour les tribunaux cantonaux des assurances selon la révision de la LPGA du 21 juin 2019, in *SZS/RSAS 2/2022* pag. 107).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.